

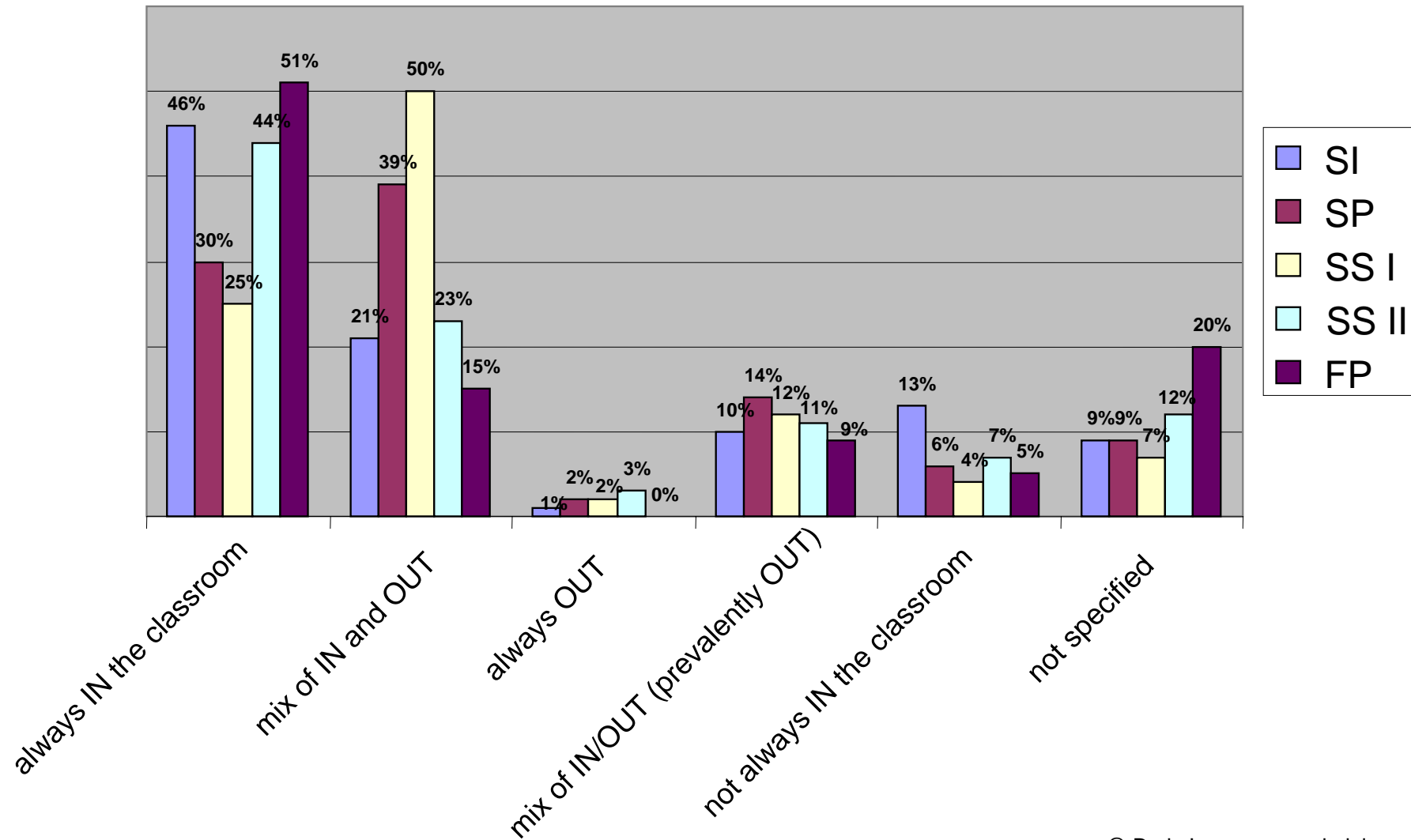
LIVELLI ESSENZIALI DI QUALITA' DELL'INTEGRAZIONE

Prof. Dario Ianes
Università di Bolzano
www.darioianes.it

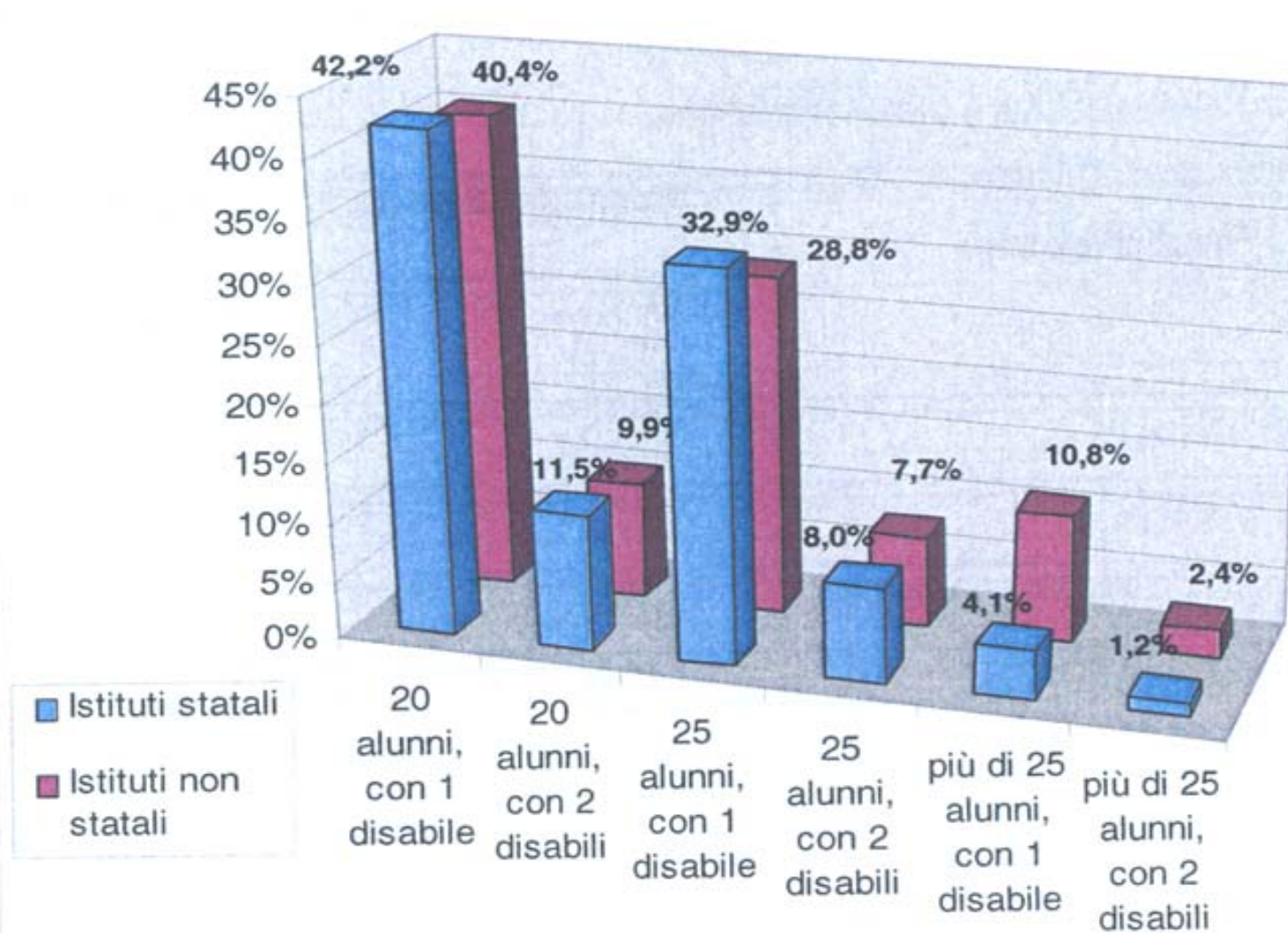
Perché è urgente definire Livelli Essenziali di Qualità?

- Miglioramento mirato alle dimensioni reali di Qualità (la qualità misurata in quantità di ore di sostegno?)
- Produzione di alleanze costruttive e non di contenziosi scuola-famiglia
- Riduzione delle disomogeneità, aleatorietà, volontarismo, non equità

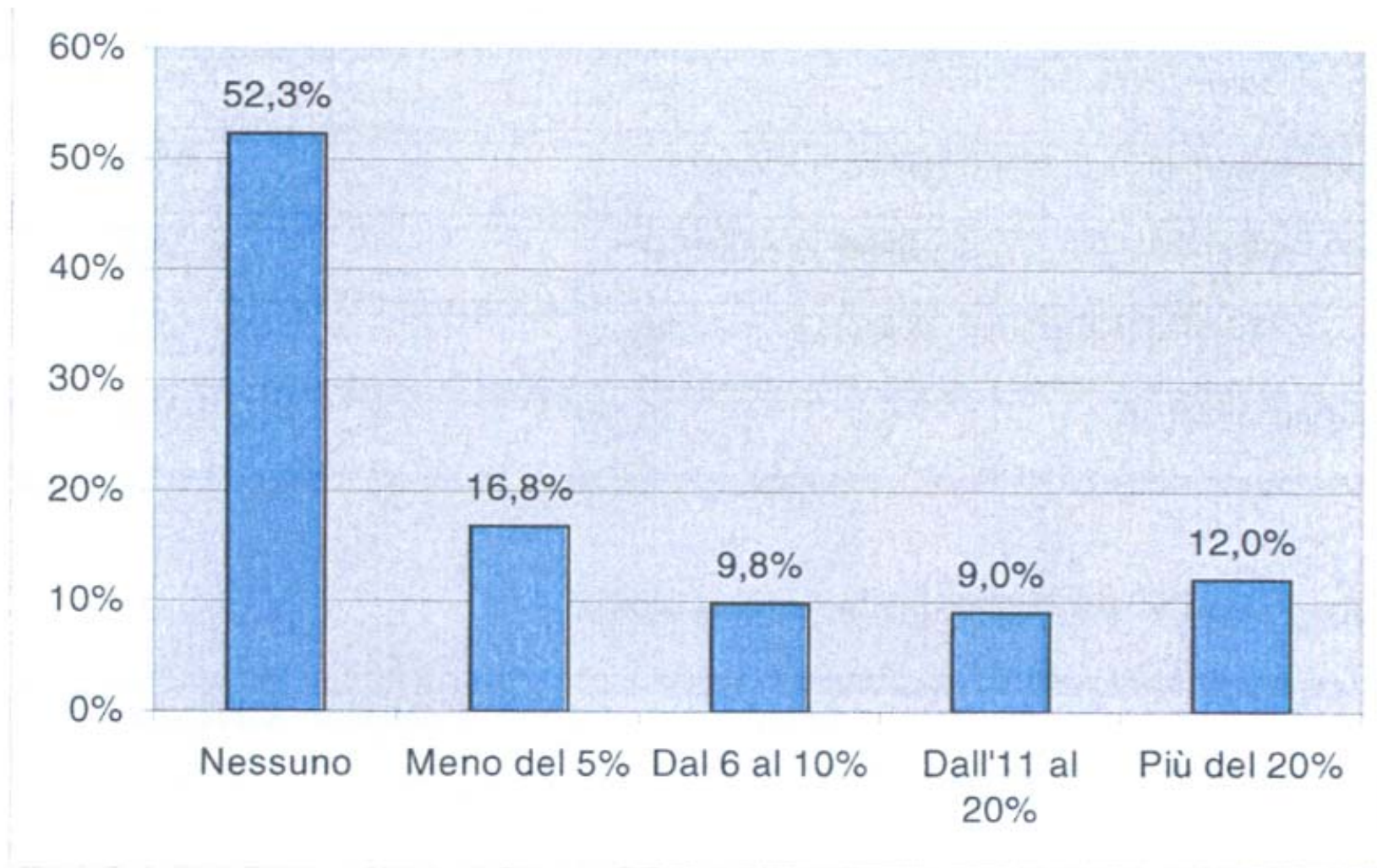
Disomogeneità nei percorsi di integrazione: ricerca Canevaro-D'Alonzo-Ianes



Disomogeneità nella numerosità delle classi: la ricerca INVALSI




Disomogeneità nei livelli di formazione degli insegnanti curricolari: ricerca INVALSI





Altri “Livelli Essenziali”

- 
- LEA del Servizio Sanitario Nazionale (L. 405 del 2001 e DPCM 29.11.2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria”)
 - LIVEAS Livelli essenziali di assistenza in ambito sociale (Art. 22 della L.328 del 2000)

Cosa possono essere i Livelli essenziali?

- Diritti soggettivi esigibili
- Livelli minimi di copertura
- Tipologia di offerta
- Standard minimi di prestazione
- Standard di qualità dei servizi

- **VARI LIVELLI DI CONCERTAZIONE:** Stato, Regioni, Province, Comuni, scuole, famiglie, 3° settore e associazioni

Road Map dei Livelli Essenziali di Qualità

- Fattori essenziali di un concetto di qualità



- Indicatori



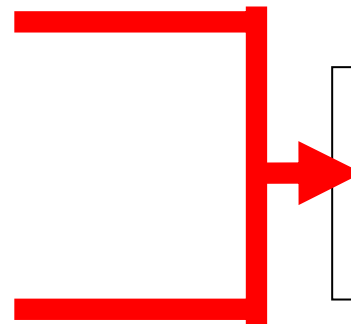
- Descrittori



- Standard minimi vincolanti



- Controllo, percezione, valutazione



PATTO
DI
COLLABORAZIONE

Quali fattori essenziali di qualità? Quale idea di qualità?

- Ambiti per la rilevazione del questionario INVALSI del 2006
- Indicatori FISH di Qualità dell'integrazione

Ambiti per la rilevazione INVALSI

ELEMENTI DI STRUTTURA

Il contesto

- a. Presenza/numero di alunni con disabilità
- b. Rapporti tra istituzione scolastica e soggetti pubblici e privati

Le risorse finanziarie e strutturali

- c. Risorse finanziarie
- d. Risorse strutturali per tipo di disabilità

Le risorse umane

- e. Formazione del dirigente
- f. Formazione dei docenti curricolari
- g. Docenti di sostegno
- h. Continuità didattica
- i. Collaboratori scolastici

ELEMENTI DI PROCESSO

- a. Piano dell'offerta formativa
- b. Funzione strumentale per l'handicap
- c. Gruppi di lavoro per l'handicap
- d. Composizione delle classi
- e. Rapporti scuola- famiglia
- f. Documenti per l'integrazione (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, piano educativo individualizzato)
- g. Iniziative di formazione in servizio

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- a. Modalità di valutazione
- b. Titoli e crediti
- c. Autovalutazione del percorso di integrazione
- d. Soddisfazione dell'utenza

Indicatori FISH di Qualità dell'integrazione

Indicatori strutturali

- numero massimo di alunni per classe
- assegnazione insegnanti specializzati (tempi)
- docenti curricolari formati
- collaboratori scolastici per l'assistenza materiale, igienica
- gruppi di lavoro di istituto
- rapporti tra scuola e servizi sociosanitari
- risorse finanziarie

Indicatori di processo

- Diagnosi Funzionale utile
- Piano Educativo Individualizzato

Indicatori di risultato

- Valutazioni su vari ambiti
- autovalutazione della scuola

Fattori essenziali di qualità secondo il modello delle “Buone prassi”

- 1. strutturazione stabile delle risorse
- 2. continuità, stabilità e uso intelligente delle risorse umane
- 3. cultura inclusiva
- 4. corresponsabilizzazione totale
- 5. documentazione, verifiche e valutazioni
- 6. formazione continua
- 7. coinvolgimento famiglia/e

- 8. collaborazione Servizi e comunità
- 9. prassi di *customer satisfaction*
- 10. processi integrati per l'apprendimento
- 11. processi integrati per la socialità
- 12. processi integrati per l'identità

Azioni a livello di funzioni corporee, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali e personali (*Modello ICF CY 2007*)

Dai fattori di qualità agli indicatori e ai descrittori

- Un indicatore descrive nel modo più fedele e significativo una parte di un fattore di qualità
- Un descrittore operazionalizza l'indicatore per poterlo osservare e rilevare

Definizione di standard minimi vincolanti su aspetti strutturali e processuali

**STANDARD MINIMI
VINCOLANTI**

STRUTTURA

Input al sistema

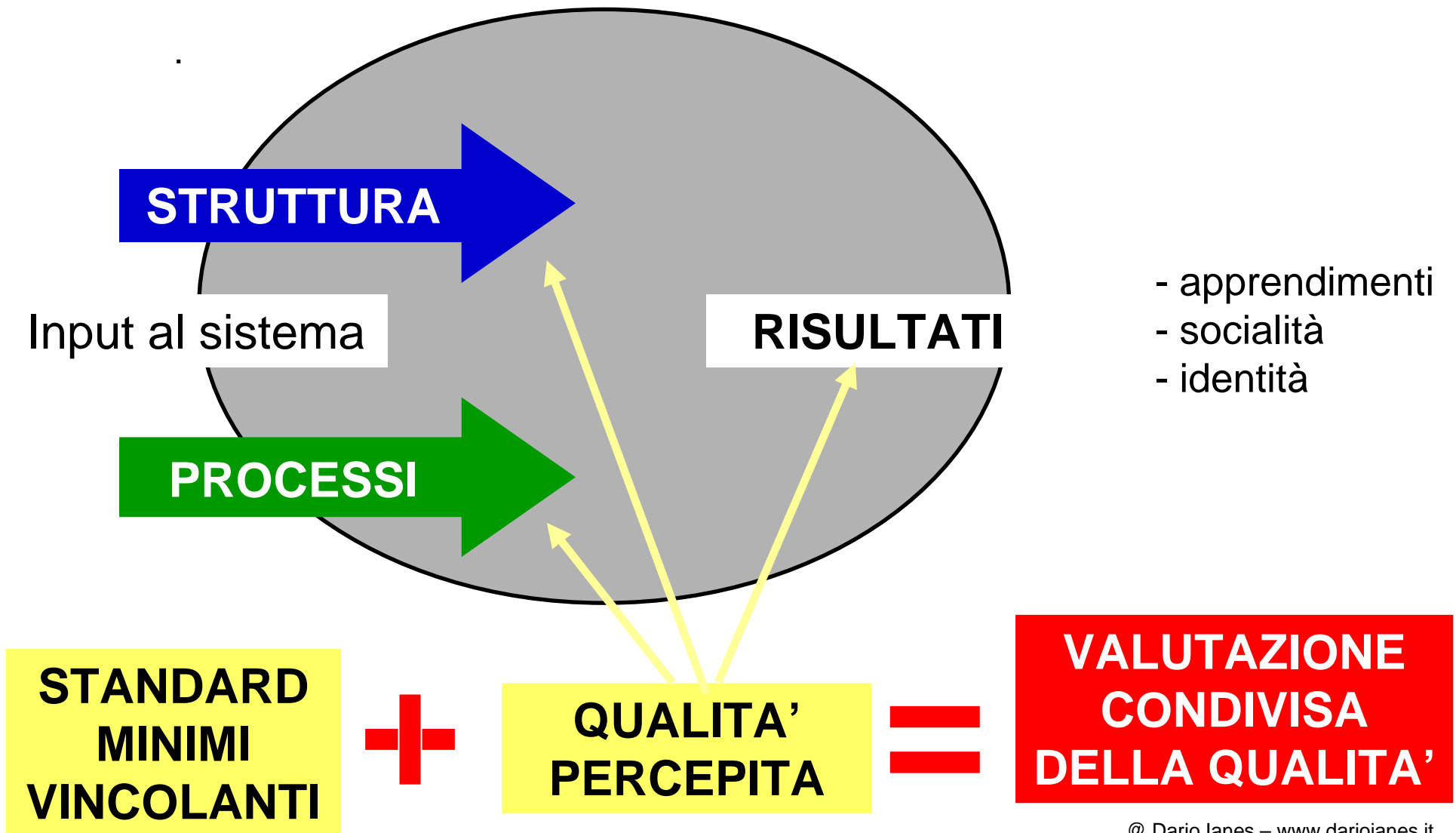
PROCESSI

**Ovviamente non
sono garanzia di
qualità, ma ...**

Pattuizione di strumenti di controllo e valutazione della qualità

- Patto di collaborazione tra scuola-famiglia-alunno-servizi che preveda, oltre ai diritti-doveri, il ruolo delle loro percezioni di qualità e di esito (risultati) rispetto a:
 - - apprendimenti
 - - socialità
 - - identità

Valutazione condivisa della Qualità



Rischi evitabili e possibili vantaggi

- Appiattimento formale sul minimo prescritto
- Far finta di fare, fare solo sulla carta
- + creatività nel come fare
- + empowerment attori
- + pattuizione, negoziazione, trasparenza
- + dibattito e confronto
- + garanzie strutturali e meno fortuna

Livelli Essenziali di Qualità: una leva per un salto di qualità, urgente ma impegnativa

- “A me pare che oggi in tema di scuola, nella classe dirigente e nel ceto politico, salvo eccezioni, prevalga l’indifferenza, cui succedono lampi corruschi di attenzione e poi temporali su aspetti magari assolutamente marginali, che una volta esauriti lasciano la situazione com’era.” *Tullio De Mauro, 2004*

